

Relazione Seminario Percussioni Training D 2017

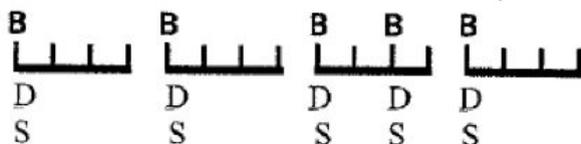
I ritmi planetari

Il ritmo di Marte: è un ritmo incalzante, si esegue con una sequenza di colpi forti al centro dello djambè, dati con il palmo della mano. La sequenza viene eseguita a mani alterne: destra, sinistra, destra, sinistra. Rappresenta il ritmo della guerra.



Il ritmo di Venere: metodologicamente l'impostazione corretta è quella di alternare le mani durante i battiti per una questione di praticità sullo djembè e anche di riuscire a tenere il tempo senza perderne utilizzando due volte consecutivamente la stessa mano

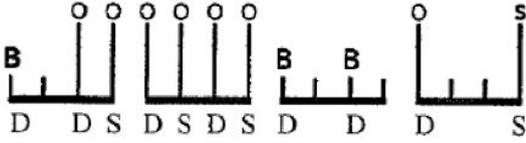
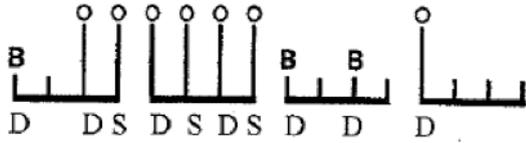
Solitamente si tende ad usare una sola mano, invece in questo modo ci si obbliga ad usarle entrambe stimolando le due parti del cervello.



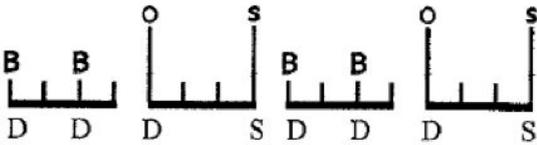
Il ritmo del sole



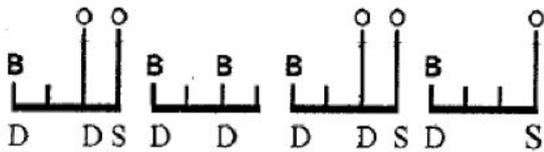
Il ritmo della luna: per aiutarci nei ritmi si usano delle parole onomatopeliche del nostro quotidiano ad esempio nel ritmo della luna nella quarta cellula ritmica su usa etciù.



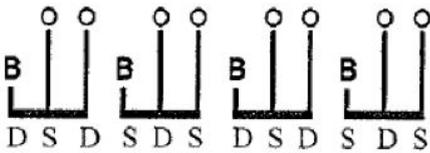
La luna piena



Il ritmo della terra



Il ritmo di Giove



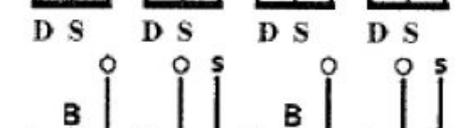
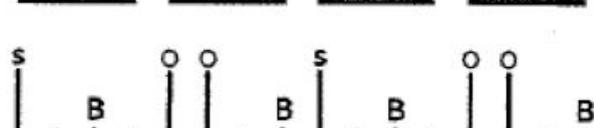
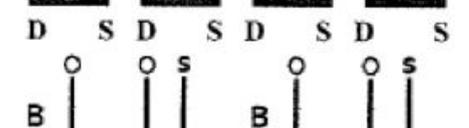
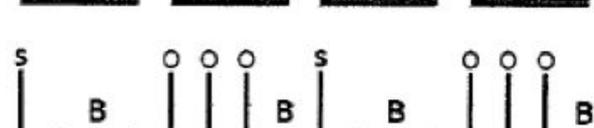
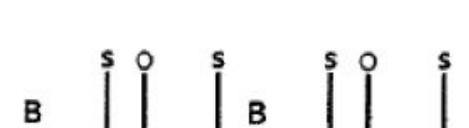
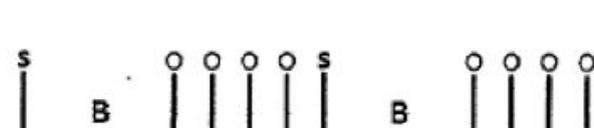
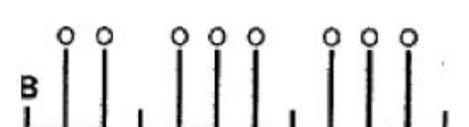
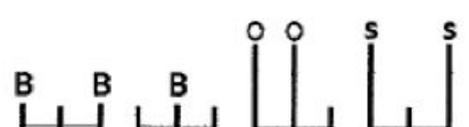
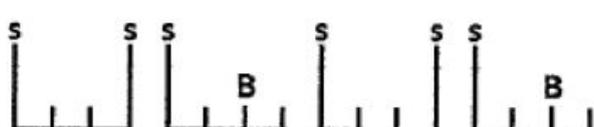
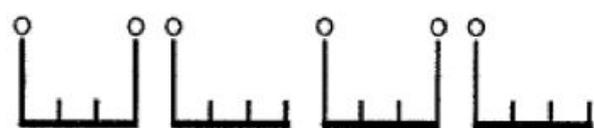
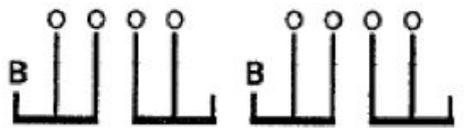
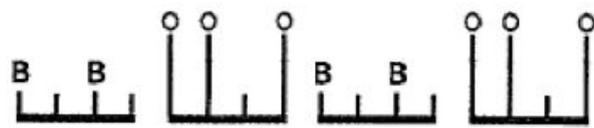
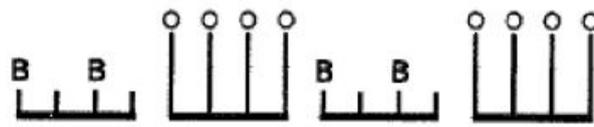
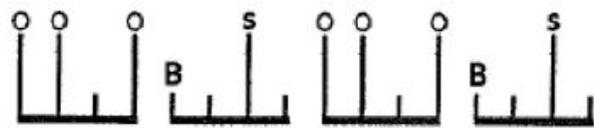
“ALFABETO” TA - KE - TI - NA GA - ME - LA

“Alfabeto” è una sequenza di esercizi progressivi, utili per sviluppare l’utilizzo della sillabazione come risorsa personale in aiuto alla lettura, la comprensione e

l'apprendimento dei ritmi. Nella colonna sinistra sono riportati i ritmi binari il cui riferimento è la sillabazione Ta - ke - ti - na e nella colonna destra i ritmi ternari strutturati sulla sillabazione Ga - me - la.

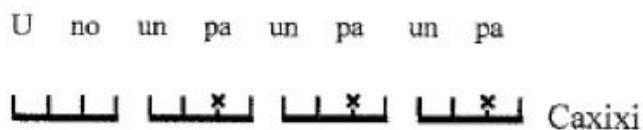
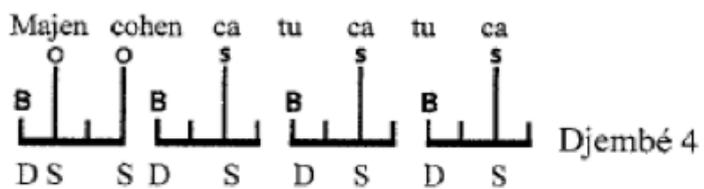
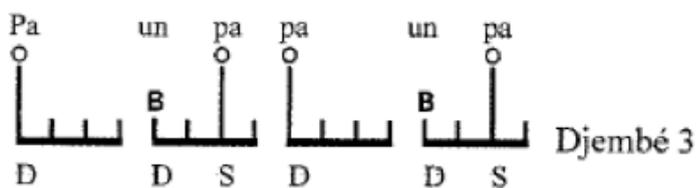
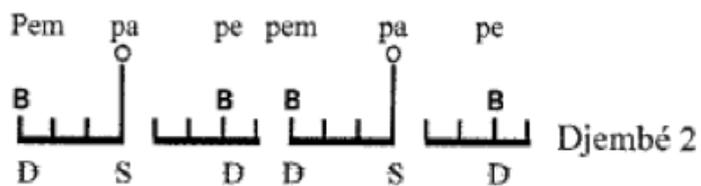
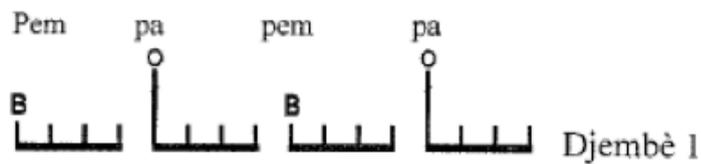
In fondo alla colonna Ga - me - la, per le ultime tre righe, viene riportata una diversa distribuzione dei colpi. I tre ritmi sono estremamente essenziali: della terzina Ga - me - la, ciascuno comprende il primo colpo e il terzo, il primo e il secondo, il secondo e il terzo. Sul piano pratico, nel lavoro di gruppo, l'esercizio dell'incastro risulta tanto più impegnativo quanto più sono semplici i ritmi da eseguire.

<p>Ta ke ti na ta ke ti na Ta ke ti na Ta ke ti na</p> <p>┌───┬───┬───┬───┐ ┌───┬───┬───┬───┐ ┌───┬───┬───┬───┐ ┌───┬───┬───┬───┐</p> <p>D S D S D S D S D S D S D S D S D S D S</p>	<p>Gamela Gamela Gamela Gamela</p> <p>┌───┬───┬───┬───┐ ┌───┬───┬───┬───┐ ┌───┬───┬───┬───┐ ┌───┬───┬───┬───┐</p> <p>D S D S D S D S D S D S D S D S D S D S</p>
<p>B O O B O O B O O B O O</p> <p>┌───┬───┬───┬───┐ ┌───┬───┬───┬───┐ ┌───┬───┬───┬───┐ ┌───┬───┬───┬───┐</p> <p> D S D S D S D S</p>	<p>B O O O O O O B O O O O O O</p> <p>┌───┬───┬───┬───┐ ┌───┬───┬───┬───┐ ┌───┬───┬───┬───┐ ┌───┬───┬───┬───┐</p> <p> S D S D S D S D</p>
<p>B O O B B B O O B B</p> <p>┌───┬───┬───┬───┐ ┌───┬───┬───┬───┐ ┌───┬───┬───┬───┐ ┌───┬───┬───┬───┐</p> <p> D S D S D S D S</p>	<p>B O O O O O O B O O O O O O</p> <p>┌───┬───┬───┬───┐ ┌───┬───┬───┬───┐ ┌───┬───┬───┬───┐ ┌───┬───┬───┬───┐</p> <p> D S D S D S D S</p>
<p>B O O B S B O O B S</p> <p>┌───┬───┬───┬───┐ ┌───┬───┬───┬───┐ ┌───┬───┬───┬───┐ ┌───┬───┬───┬───┐</p> <p> D S D S D S D S</p>	<p>B O O O O S B O O O O S</p> <p>┌───┬───┬───┬───┐ ┌───┬───┬───┬───┐ ┌───┬───┬───┬───┐ ┌───┬───┬───┬───┐</p> <p> D S D S D S D S</p>
<p>B O O S O O B O O S O O</p> <p>┌───┬───┬───┬───┐ ┌───┬───┬───┬───┐ ┌───┬───┬───┬───┐ ┌───┬───┬───┬───┐</p> <p> D S D S D S D S</p>	<p>B S O O O O B S O O O O</p> <p>┌───┬───┬───┬───┐ ┌───┬───┬───┬───┐ ┌───┬───┬───┬───┐ ┌───┬───┬───┬───┐</p> <p> D S D S D S D S</p>
<p>O O O O B B O O O O B B</p> <p>┌───┬───┬───┬───┐ ┌───┬───┬───┬───┐ ┌───┬───┬───┬───┐ ┌───┬───┬───┬───┐</p> <p> D S D S D S D S</p>	<p>S O O O O O O S O O O O O O</p> <p>┌───┬───┬───┬───┐ ┌───┬───┬───┬───┐ ┌───┬───┬───┬───┐ ┌───┬───┬───┬───┐</p> <p> D S D S D S D S</p>
<p>O O O O B B O O O O B B</p> <p>┌───┬───┬───┬───┐ ┌───┬───┬───┬───┐ ┌───┬───┬───┬───┐ ┌───┬───┬───┬───┐</p> <p> D S D S D S D S</p>	<p>S O O O O O O S O O O O O O</p> <p>┌───┬───┬───┬───┐ ┌───┬───┬───┬───┐ ┌───┬───┬───┬───┐ ┌───┬───┬───┬───┐</p> <p> D S D S D S D S</p>



PE-PEMPA

Pe-pempa è un gioco ritmico praticato dai bambini del Bamboo Village nella Kakum Forest, in Ghana. I bambini suonano battendo per terra delle canne di bambù tenute verticalmente. Quella riportata è la trasposizione del ritmo su Djembè e piccoli strumenti. Un gioco di incastro, in apparenza molto semplice, in realtà impegnativo quando vengono combinate insieme tutte le figure.



Verboritmia: suona ciò che canti

Ogni partecipante riceve un secchio bianco (quelli da pittura 14lt) che viene posizionato davanti a sè rivolto al contrario e 2 battenti di diverso tipo, mano dominante un battente in legno di diametro di circa 1cm per tutta la sua lunghezza, seconda mano bacchetta da batteria. Il conduttore consiglia per l'utilizzo con bimbi di dare un colore diverso ad ogni battente (nastrando il manico), in più consiglia di comunicare, subito, di posizionare i battenti a terra per evitare confusione.

Il battente nella mano dominante suonerà il tono basso, colpendo il secchio al centro, mentre quello nell'altra mano suonerà il tono alto colpendo il secchio sul bordo. La composizione dei ritmi da eseguire viene proposta come nello schema in basso, il gruppo viene invitato a dire ad alta voce le frasi riportate seguendo la ritmica dello schema. Viene chiesto di fare attenzione agli accenti delle parole, i quali corrispondono esattamente ai toni alti e bassi e di conseguenza indicano con quale battente dare il colpo. Il gruppo si trova in poco tempo a comporre ritmi anche complicati aiutato dal fraseggio ritmico: "le mani suonano esattamente quello che si dice a parole"

	va					e													
Pro				co	si				poi	pro				co	si				poi

		per	te			rit	mo			per	te			rit	mo				
E'					il				è					il					

Sen	ti			mu	si			sen	ti			mu	si						
			la			ca					la			ca					

				cen		to						cen		to					
Se	gui		l'ac					se	gui		l'ac								

Ritmo A:

	va					e		sen	ti			mu	si		
Pro			co	si		poi					la			ca	

Ritmo B:

		per	te			rit	mo					cen		to	
E'					il			se	gui		l'ac				

Successivamente il conduttore propone altri fraseggi più adatti a bambini e invita i partecipanti a creare in futuro i propri sfruttando fantasia e creatività. Infine ricorda quanto sia importante dire a parole quello che vorremmo suonare facendo presente l'esperienza appena fatta e soffermandosi sulla "semplicità" con la quale il gruppo ha suonato ritmi difficili sfruttando questo metodo.

Improvvisazione

- *Piccolo gruppo: La Foresta, La Fabbrica, Alice nel paese delle meraviglie.*

Gruppi di 3-4 partecipanti vengono invitati ad improvvisare all'interno di un "teatrino" composto da centinaia di strumenti a percussione (metalli di tutti i tipi, in legno, plastica, ecc). Dopo il susseguirsi dei vari gruppi viene data la consegna di improvvisare a tema cercando di ricreare con il suono una foresta, una fabbrica e "Alice nel paese delle meraviglie".

- *Il Direttore d'Orchestra*

Suddivisione del gruppo in cerchio a metà, un gruppo suona un ritmo, l'altro ne suona un altro e Borghini al centro come direttore di orchestra indica ad ogni gruppo il ritmo da suonare, si creano dei dialoghi sonori.

- *Drum Circle*

In cerchio, ogni partecipante ha davanti a se uno Djembè, il primo partecipante viene invitato a proporre un ritmo e in senso orario tutti gli altri partecipanti si aggiungono proponendo un ritmo in aggiunta a quello esistente. Ad un certo punto il conduttore invita i partecipanti ad alternarsi in senso orario e scegliere uno strumento tra quelli preventivamente posizionati al centro (strumenti di metallo, di legno, sonagli), scelto lo strumento il partecipante si inserisce nel ritmo cercando di rimanere in armonia con il gruppo. Il conduttore indica al gruppo di variare anche l'intensità del suono, alternando il piano al forte e fa alternare diversi gruppetti come solisti.